



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
" DELEDDA COPPOLA"**

Piazza M. Montessori, sn - 95124 CATANIA - Tel. 095360913 - FAX 095362173
E-mail: ctic8ac00b@istruzione.it - pec: ctic8ac00b@pec.istruzione.it
Cod. Mecc.CTIC8AC00B - Cod. Fisc.80027550872 - Cod. Univoco Ufficio UF7LKG

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1
– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle
scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto
alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Titolo progetto: CompetenZiamo

Codice identificativo progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-54498

CUP H64D21001040006

CIG B8BAC76BE2

DETERMINA A CONTRARRE PROCEDURA RDO PER ACQUISIZIONE BUONI SPESA
Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi
dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione

- del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini

a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi.
- VISTA la delibera n.8 del Consiglio di Istituto del 29/10/ 2024 di adesione al progetto di cui alla linea di investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)
- VISTA la delibera n. 10 del consiglio di istituto del 29/10/2024 in merito ai titoli e competenze per la valutazione dei percorsi di mentoring e orientamento per le attività relative alla linea di Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il

contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

- VISTO L’Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4
- CONSIDERATO l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
- CONSIDERATO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4
- VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;
- VISTO l’atto di concessione n.mpi. AOOGABMI Registro Decreti u. 0141667 del 12/10/2024 ns. prot.8471 del 31/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- VISTO che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
- RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti la fornitura richiesta;
- RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite confronto di offerte possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
- CONSIDERATO che nell’ambito del progetto PNRR – Investimento 1.4, è prevista la realizzazione di percorsi laboratoriali rivolti agli studenti, articolati in moduli formativi da svolgersi anche in orario extracurricolare;
- CONSIDERATO che per garantire la partecipazione effettiva e continuativa degli studenti ai laboratori, è necessario fornire un servizio di ristoro mediante buoni spesa;
- CONSIDERATO che la fornitura dei buoni spesa rientra tra le spese ammissibili del progetto, in quanto funzionali allo svolgimento delle attività educative e di contrasto alla dispersione scolastica;
- CONSIDERATO che, in fase di attuazione delle attività progettuali del PNRR “ConosciAmo e impariAmo per crescere”, si è reso necessario procedere all’acquisto dei buoni spesa successivamente allo svolgimento dei moduli laboratoriali, in quanto: l’esatta quantificazione dei beneficiari effettivi e delle ore di frequenza è stata possibile solo al termine delle attività, dopo la verifica delle presenze e della partecipazione continuativa;

- CONSIDERATO** che la normativa PNRR consente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e riferite a partecipanti reali, garantendo così una gestione più efficiente e aderente ai principi di correttezza, economicità e congruità della spesa;
- CONSIDERATO** che l'acquisto postumo dei buoni spesa ha permesso di evitare sprechi di risorse pubbliche, poiché i buoni sono stati assegnati solo ai corsisti che hanno completato il percorso educativo, risultando pienamente coerente con le finalità di contrasto alla dispersione scolastica e di incentivazione alla frequenza.
- PERTANTO** l'acquisizione dei buoni spesa in data successiva alla conclusione dei corsi è da ritenersi funzionale e necessaria al corretto svolgimento delle attività progettuali e alla corretta rendicontazione delle spese PNRR.
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
- VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi
- PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola N. 360 Buoni Spesa destinati ai corsisti dell'Istituto di €. 7,00 per un totale complessivo di € 2.520,00 più imposta di bollo €2.00 totale € 2.522,00;
- PRESO ATTO** che la scelta dell'affidamento diretto mediante Trattativa Diretta su MEPA si fonda su criteri di economicità, tempestività ed efficienza amministrativa, in considerazione: della necessità di avviare tempestivamente le attività progettuali finanziate dal PNRR, nel rispetto del cronoprogramma ministeriale;
- VISTO** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTO** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- DATO ATTO** della necessità dell'Istituto di assicurare il servizio ai corsisti attraverso l'erogazione di "Buoni Spesa" da distribuire ai corsisti dell'Istituto che parteciperanno ai laboratori previsti nei percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze suddivisi nei moduli del Progetto "CompetenZiamo";

DETERMINA

Art. 1 – Premesse

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

In fase preliminare, è stata effettuata una ricerca di mercato attraverso l'utilizzo di cataloghi, Convenzioni e Accordi Quadro presenti su MEPA.

In assenza di convenzioni attive, questa stazione appaltante procederà ad affidamento diretto unico operatore economico in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

La fornitura sarà acquisita mediante Trattativa Diretta su MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, previa verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione. Al fornitore **Edenred Italia S.R.L. sede legale in via Pirelli Giovanni Battista 18 Milano cap 20124 C.F. 01014660417 Partita IVA 09429840151.**

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento e importi di spesa

Di procedere all'avvio della procedura di acquisizione di n. 360 buoni pasto cartacei del valore unitario di € 7,00 ciascuno, destinati ai corsisti che parteciperanno ai laboratori del progetto PNRR "CompetenZiamo".

L'acquisto dei buoni spesa è stato effettuato successivamente alla conclusione dei corsi, poiché la quantificazione dei beneficiari e la distribuzione dei buoni sono avvenute solo a seguito della verifica effettiva della partecipazione ai moduli formativi, al fine di garantire l'uso efficiente delle risorse pubbliche e la piena aderenza alle regole di rendicontazione PNRR.

Art. 4 – Copertura della spesa

L'importo presunto dell'affidamento è pari a di **€ 2.520,00 più imposta di bollo €2.00 totale € 2.522,00** con copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa **A03/20 PNRR M4C1I1.4-2024-1322-P-54498– "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024 Coppola)".**

Detti importi saranno rendicontati mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa.

Art. 5– Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Franca Maria Branca, è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi degli artt. 15 e 16 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 - Pubblicizzazione

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo online e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale, in conformità agli obblighi di trasparenza e alle disposizioni PNRR.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Franca Maria Branca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto Legislativo n.39/1993